

La spartizione del mondo

Il momento della divisione definitiva del mondo in aree di influenza è così ricordato nelle memorie di Churchill. Si parla della Conferenza di Yalta del 1945.

“Il momento era favorevole per trattare; perciò io dissi (a Stalin): "Sistemiamo le nostre faccende nei Balcani. I vostri eserciti si trovano in Romania e in Bulgaria, dove noi abbiamo interessi, missioni e agenti. Non procediamo a offerte e controfferte stiracchiate. Per quanto riguarda la Gran Bretagna e la Russia, che ne direste se aveste una maggioranza del 90% in Romania e noi una percentuale analoga in Grecia e partecipassimo invece su piede di perfetta parità in Jugoslavia?"

Mentre si procedeva alla traduzione, trascrissi ciò su mezzo foglio di carta:

Romania: Russia 90%; gli altri 10%

Grecia: Gran Bretagna (d'intesa con gli Stati Uniti) 90%; Russia 10%

Jugoslavia: 50-50%

Ungheria: 50-50%

Bulgaria: Russia 75%; gli altri 25%.

Passai il foglietto attraverso il tavolo a Stalin, che nel frattempo aveva udito la traduzione. Ci fu una piccola pausa. Poi prese la sua matita blu e con essa tracciò un grosso segno di "visto" sul foglio, che quindi ci restituì. La faccenda fu così completamente sistemata in men che non si dica.”

Winston Churchill, *La seconda guerra mondiale*, 1945